



STRUMENTI E FORNITURE PER I PROFESSIONISTI DELL'ARTIGIANATO, DELL'INDUSTRIA E DELL'AUTOMOTIVE.

Scheda di sicurezza del 20/10/2009, revisione 1

Scheda di sicurezza-Pagina 1 di 3

1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETA'

Nome commerciale: Antigelo per impianti frenanti

Codice commerciale: 411 00 16270-3945

Tipo di prodotto ed impiego: anticongelante per impianti pneumatici

Fornitore:

Meccanocar Italia S.r.l. Via S. Francesco 22 - 56033 capannoli (PI) Italy

Tel. (+39) 0587 609433 - Fax (+39) 0587 607145 - e-mail: mec@meccanocar.it

Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:

Meccanocar Italia S.r.l. - Tel +39 0587 609433 Fax +39 0587 607145 e-mail: mec@meccanocar.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

moreno.meini@meccanocar.it

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il prodotto è un liquido che infiamma a temperature superiori a 21°C se sottoposto ad una fonte di accensione.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

70-80 % Alcool isopropilico

N.67/548/CEE: 603-003-00-0 CAS: 67-63-0 EINECS: 200-661-7

Xi, F; R11, 36, 67.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con acqua per almeno 10 minuti.

Ingestione:

Indurre il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA, mostrando la scheda di sicurezza.

E' possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

Inalazione:

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

Estintori raccomandati:

In caso di incendio usare CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Estintori vietati:

Nessuno in particolare.

Rischi da combustione:

Evitare di respirare i fumi.

Mezzi di protezione:

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi di pulizia:

Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Precauzioni manipolazione:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Durante il lavoro non fumare.

Condizioni di stoccaggio:

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

Misure precauzionali:

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Protezione delle mani:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Protezione degli occhi:

Non necessaria per l'utilizzo normale. Operare, comunque, secondo le buone pratiche lavorative.

Protezione della pelle:

Nessuna precauzione particolare deve essere adottata per l'utilizzo normale.

Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

Alcool isopropilico

TLV-TWA: 983 mg/m³, 400 ppm TLV-STEL: 1230 mg/m³, 500 ppm

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore: Limpido fluido

Odore: Caratteristico

pH: Indeterminabile

Idrosolubilità: Completa

Liposolubilità: Insolubile

10. STABILITA' E REATTIVITA'

Condizioni da evitare:

Stabile in condizioni normali.

Sostanze da evitare:

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

Pericoli da decomposizione:

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Si tenga presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

Alcool isopropilico

OSSERVAZIONI SULL'UOMO:

Orale, uomo (DDLo): 5272 mg/kg

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

La LC 50 statica per i pesci è >100 mg/l

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

A.D.R Classe 3 - Gr. III - UN N°. 1987

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65

(Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali), D.M. 28/02/2006 (recepimento Direttiva 2004/73/CE, 29° ATP), Direttiva 2006/8/CE (modifica della direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

Simboli:

Xi Irritante
F Infiammabile

Fraasi R:

R10 Infiammabile.

Fraasi S:

S43 In caso di incendio usare CO₂, schiuma, polvere chimica a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio
S46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
S2 Conservare fuori della portata dei bambini.
S7 Conservare il recipiente ben chiuso.

Classi di sostanze secondo DPR 303/56 "Controlli sanitari":

Classi di solventi secondo DPR203/88 (SOV):

Legge 136/83 (Biodegradabilità detergenti).

Anche se il prodotto non è compreso nell'elenco del DPR 303/56, si consiglia la visita medica almeno annuale per gli esposti, con gli eventuali esami complementari che si rendessero necessari a giudizio del medico

Classe di pericolosità per le acque.

Pericolosità per le acque classe 1 (autoclassificazione): poco inquinante.

Aggiornato alla direttiva 2001/58/CE e 2001/60/CE

16. ALTRE INFORMAZIONI

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CESIO - Classification and labelling of anionic, nonionic surfactants (1990)

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Testo delle fraasi R utilizzate nel paragrafo 3:

R11 Facilmente infiammabile

R36 Irritante per gli occhi

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Meccanocar Italia S.r.l.

Sede operativa :

Via S. Francesco, 22 - 56033 Capannoli, PISA
Tel. +39 0587 609433 - Fax +39 0587 607145

Sede legale:

Via Malta 2/1 - 16121 - GENOVA - ITALY
Cap. Sociale: € 500.000,00 i.v. - C.F. e P.IVA : 02222360998
Numero Rea: GE - 469783

www.meccanocar.it - mec@meccanocar.it